

Allegato A alla delibera del CdA di VeGAL n. 148 del 18.12.2020
CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER IL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO D'AREA
DELL'INTESA PROGRAMMATICA D'AREA VENEZIA ORIENTALE
CIG: ZBA2FF7E39

Art. 1 - Premessa

Il presente Capitolato definisce le caratteristiche e i requisiti del **servizio di aggiornamento del Documento Programmatico d'Area dell'Intesa Programmatica d'Area Venezia Orientale**, nonché gli impegni che l'Aggiudicatario dovrà adempiere.

Con legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", la Regione del Veneto ha ridisegnato e rafforzato l'assetto della programmazione regionale, prevedendo - in particolare - all'art. 25 della stessa legge, le **"Intese Programmatiche d'Area"** (IPA), strumento della programmazione decentrata, attraverso il quale la Regione Veneto offre la possibilità agli Enti pubblici locali e alle Parti economiche e sociali di partecipare alla programmazione regionale, con la definizione di accordi e la formulazione di proposte finalizzate allo sviluppo socio-economico dell'area di riferimento. Le Intese Programmatiche d'Area rappresentano momenti di concertazione con funzioni di analisi del territorio e di proposta di azioni di sviluppo locale che emergono come prioritarie per il territorio stesso. Si tratta di un metodo attraverso il quale vengono formulate proposte con l'obiettivo di incidere non solo sulla programmazione regionale, ma anche su quella degli stessi Enti coinvolti, vincolando su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti agli obiettivi e alle strategie comuni.

Con DGR n. 2796 del 12.9.2006 sono state date alcune linee di orientamento per la costituzione e la gestione delle Intese Programmatiche d'Area e dei relativi Tavoli di Concertazione locale. Con deliberazioni annuali n. 3517/2007, n. 3323/2008, n. 3698/2009, n. 2620/2010, n. 1034/2012 e n. 2027/2012, la Giunta Regionale del Veneto ha riconosciuto nuove aggregazioni, modifiche e fusioni di aree che man mano andavano realizzandosi e che hanno portato alla situazione rappresentata appunto dalla DGR n. 1034 del 5.6.2012, in base alla quale nel territorio veneto risultano attualmente riconosciute 25 Intese Programmatiche d'Area, tra le quali l'IPA Venezia Orientale.

Il 19.12.2006, a Venezia (presso Palazzo Ca' Corner, sede della Provincia di Venezia), è stato sottoscritto un primo Protocollo d'intesa tra la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, la Provincia di Venezia e la Camera di Commercio di Venezia, inerente l'avvio dell'Intesa Programmatica d'area della Venezia Orientale (IPAVO). Per il coordinamento dell'Intesa Programmatica d'area della Venezia Orientale (IPAVO) il 18.4.2007 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa e costituito un Tavolo di Concertazione (TdC) formato dai Rappresentanti indicati dalle Amministrazioni Comunali, dalla Provincia di Venezia, dalla Camera di commercio di Venezia, dalle Associazioni di categoria, dalle Organizzazioni sindacali, coordinato dal Presidente pro tempore della Conferenza dei Sindaci e con il segretariato tecnico svolto da VeGAL.

Nella seduta del TdC del 15.12.2006 è stato approvato un **primo Documento Programmatico d'Area (DpA) valevole per il periodo di programmazione 2007/13**, centrato su un'idea forza inclusiva volta ad aumentare "la capacità d'attrazione della Venezia Orientale come parametro di riferimento per lo sviluppo futuro dell'area", strutturata in tre macro obiettivi: mantenere una forte attrattività per l'area mediante iniziative di valorizzazione ambientale ed infrastrutturale, anche in relazione al corridoio V, interventi nel settore culturale, sociale e della formazione; integrare costa ed entroterra in una logica di valorizzazione turistica di qualità e sostenere le principali vocazioni economico- produttive dell'area; consentire la gestione dell'IPA, il monitoraggio e la valutazione, la concertazione territoriale con il TdC, l'integrazione con gli altri strumenti pianificatori ed il finanziamento dei progetti. In fase di attuazione, durante il periodo 2007/13, il DPA è stato oggetto di diverse fasi di aggiornamento per l'introduzione di due progetti integrati (piano della ciclabilità e sistema museale-culturale), di un protocollo aggiuntivo denominato "Piano di sviluppo strategico" (centrato su tre linee strategiche: difesa idraulica, digitale e ciclabilità) elaborato a seguito di un primo documento di riferimento ("Futuri scenari", VeGAL, novembre 2011), di un processo partecipato denominati "Stati generali per lo sviluppo" (marzo 2012) e mediante parziali aggiornamenti del parco progetti strategico, al fine di rispondere alle opportunità offerte prima dalla LR 13/99 rivolta alle IPA e poi dal FSC-FAS 2007/13.

Nella seduta del TdC del 16.11.2016 è stato approvato un **secondo Documento Programmatico d'Area valevole per il periodo di programmazione 2014/20**, finalizzato ad "accompagnare il sistema territoriale verso una maggiore efficienza, competitività e vivibilità, con l'obiettivo di fare della Venezia orientale un'area dove turismo, agrifood, manifattura, artigianato e commercio si integrano sapientemente, coniugando sviluppo con la qualità della vita e capitalizzando la dotazione di risorse umane e naturali presenti": una strategia caratterizzante l'area della Venezia Orientale, intorno alla quale centrare le progettualità prioritarie per il periodo di programmazione 2014/20. Nel TdC del 26.7.2017 è stato approvato un aggiornamento del DpA, a seguito del Documento "Contributo della zona omogenea del Veneto orientale al piano strategico della città metropolitana di Venezia" (LR 16/93 anno 2016), prevedendo: 1 idea-forza, 4 obiettivi, 16 progetti strategici, 75 progetti pilota e 169 Interventi. Il Tavolo di Concertazione dell'IPA ha successivamente aggiornato il Documento Programmatico d'Area a settembre 2018 (in particolare con il documento "Disegno Progetto Azione", che include 52 progetti strategici).

Il **Tavolo di Concertazione dell'IPA** comprende: 22 Comuni della Conferenza dei Sindaci del V.O.; Città Metropolitana di Venezia; CCIAA Venezia e Delta Lagunare; CIA Venezia, Coldiretti Venezia, Confagricoltura Venezia, Confcommercio Venezia, CNA Venezia, Confartigianato Venezia, Copagri, ANCE Venezia, Apindustria Venezia, Unindustria Venezia, Confcooperative Venezia, Lega Cooperative del Veneto; Distretto Turistico del Veneto Orientale, Portogruaro Interporto SpA, Rete Interdistrettuale delle Istituzioni scolastiche; CGIL, CISL Venezia e UIL Venezia. La gestione dell'IPA è affidata ad una **"Cabina di regia"** (che fornisce gli indirizzi generali per il coordinamento dell'IPA, favorisce il consenso ed il coordinamento tra gli Enti Locali e le singole parti economiche e sociali ed agevola il raccordo con le programmazioni sovracomunali ed in particolare con la Regione Veneto) e a **VeGAL** (incaricata del ruolo di gestione e segreteria tecnica, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Tavolo di Concertazione).

Con l'avvio della programmazione 2021/27 il territorio e le istituzioni locali hanno condiviso la necessità di concentrare le direzioni d'intervento ed innovare l'approccio alla progettazione strategica, procedendo con un aggiornamento del Documento Programmatico d'Area (DpA) dell'IPA.

Art. 2 – Stazione Appaltante

GAL Venezia Orientale (VEGAL), associazione riconosciuta senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato e "Organismo di diritto pubblico".

Sede operativa: via Cimetta, n. 1 – Portogruaro (VE).

tel: 0421394202

mail: vegal@vegal.net

pec: vegal@pec.it

Art. 3 – Procedura e criterio di aggiudicazione

All'affidamento del servizio, compiutamente descritto nel presente capitolato speciale d'oneri, si procederà mediante procedura ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito in L.120/2020 (in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016).

Art. 4 – Base d'asta e oneri per la sicurezza

L'importo posto a base di gara ammonta ad **euro 35.000,00, IVA inclusa**. Sotto il profilo interferenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto la presente procedura ha ad oggetto un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale. Al presente appalto non si applicano gli oneri in materia di salute e sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili all'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice in quanto servizi di natura intellettuale.

Art. 5 – Descrizione del servizio

L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione di **servizi professionali riguardanti le attività di aggiornamento del Documento Programmatico d'Area dell'Intesa Programmatica d'Area Venezia Orientale**.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà assicurare le seguenti prestazioni:

ATTIVITA' DI ANALISI:

- monitoraggio dei progetti in corso del DpA 2014/20;
- aggiornamento dell'analisi socio-economica ed ambientale dell'area;
- analisi degli scenari di programmazione e pianificazione;
- analisi parchi progetti esistenti (masterplan, PAESC, ecc.).

ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE:

- raccolta di fabbisogni e di proposte di nuove progettualità 2021/27;
- analisi delle opportunità di finanziamento;
- monitoraggio delle possibilità di partnership pubblico-private;
- definizione/revisione dei criteri di scelta delle progettualità 2021/27;

- stesura preliminare dei progetti strategici del DpA 2021/27 (per ciascun progetto: titolo, soggetto proponente, partner, obiettivo, descrizione sintetica, livello di progettazione, costo totale, linee di finanziamento, tecnico responsabile/RUP);
- mappatura georeferenziata dei progetti strategici che indichi: posizione del progetto, titolo, soggetto proponente, partner, obiettivo, descrizione sintetica, livello di progettazione, costo, ecc.;
- mappatura territoriale e presentazione di scenari e progettualità;
- stesura del DpA 2021/27 (entro giugno 2021);
- aggiornamenti periodici del DpA 2021/27;
- stima degli impatti del DpA e dei progetti in esso contenuti.

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE:

- stesura di max 3 progetti di pre-fattibilità «strategici» per il biennio 2021/22, che andranno a costituire il primo nucleo di un "piano territoriale per la ripresa e la resilienza", con contenuti concordati con l'Ufficio di Piano di VeGAL (oltre ai contenuti della stesura preliminare: motivazioni dell'intervento, strumenti programmatori e vincoli, attività, cronoprogramma, budget, indicatori, gestione/manutenzione, cartografie generali). Entro marzo 2021.

ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E COMUNICAZIONE:

- monitoraggio periodico delle opportunità di finanziamento (fondi: comunitari, nazionali, regionali o locali) per i progetti inseriti nel Documento Programmatico d'Area, fornendo un'assistenza e supporto preliminare utili alla decisione sull'eventuale partecipazione ai relativi bandi/avvisi/opportunità da parte dei soggetti proponenti i progetti stessi;
- individuazione e consultazione stakeholders, aziende leader delle 4 specializzazioni intelligenti e giovani (organizzazione di cantieri/tavoli di lavoro con piattaforme dedicate ed esperti);
- assistenza alle relazioni con le istituzioni multilivello;
- formulazione di proposte di nuova governance dell'IPA e aggiornamento composizione TdC;
- attività di comunicazione del DpA.

Art. 6 – Modalità di erogazione del servizio

La natura del servizio richiesto presuppone uno **stretto collegamento tra l'affidatario e l'Ufficio di Piano di VeGAL**.

In generale, la modalità organizzativa attraverso la quale troverà attuazione il servizio è considerata dalla stazione appaltante elemento qualificante del servizio stesso. A questo proposito, lo stretto collegamento sopra richiamato si dovrà realizzare attraverso la partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

L'Ufficio di Piano di VeGAL potrà presentare richieste di approfondimento al fine di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione del servizio.

Art. 7 - Personale adibito al servizio

Ai fini dell'esecuzione dell'attività di valutazione richiesta, il soggetto Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi prestabiliti.

Pertanto, ai fini dell'esecuzione del servizio in questione dovrà essere costituito un apposito gruppo di lavoro composto almeno da n. 1 esperto laureato, con esperienza da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di almeno dieci anni, nella redazione di piani di sviluppo locale.

L'esperto o il gruppo di lavoro nel suo complesso dovrà garantire competenze/conoscenze nei seguenti ambiti:

- analisi socioeconomiche;
- urbanistica/architettura e gestione di sistemi informativi geografici;
- ambiente;
- progettazione UE.

L'esperto o i componenti del gruppo di lavoro dovranno avere comunque adeguate competenze informatiche e perfetta conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale sostituzione degli esperti proposti in sede di gara è subordinata alla verifica dei requisiti professionali ed al preventivo assenso da parte di VeGAL.

Art. 8 - Durata e luogo di esecuzione del servizio

La durata del servizio decorre dalla stipula del relativo Contratto e termina il **30 giugno 2022**.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario.

L'esperto o i componenti del gruppo di lavoro dovranno partecipare alle riunioni e agli incontri concordati su richiesta da VeGAL, alle attività formative e alle attività di divulgazione.

L'esperto o i componenti del gruppo di lavoro dovranno eseguire incontri con gli stakeholders, membri del TdC e della Cabina di regia dell'IPA.

Art. 9 – Consegna dei prodotti e relativa verifica

L'Aggiudicatario dovrà consegnare ogni singolo prodotto secondo le seguenti modalità:

- n. 1 copia documento digitale non editabile (in file pdf non protetto);
- n. 1 copia documento digitale editabile (es. file word, excel, ppt, ecc.);
- mappatura georeferenziata dei progetti strategici del DpA: in gis su formato shape.

Art. 10 – Requisiti di partecipazione

I partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura in quanto elementi essenziali dell'offerta, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale:

- assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- idoneità professionale (se dovuta per legge): iscrizione per attività inerenti all'oggetto del presente appalto nel registro della CCIAA, o presso i competenti ordini professionali, in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016;
- capacità tecnico-professionale: dimostrabile dal Curriculum vitae dell'azienda e delle figure professionali che saranno coinvolte nello svolgimento dell'incarico:
 - le figure professionali coinvolte devono avere un diploma di laurea specialistica ovvero laurea magistrale;
 - avere comprovata esperienza nella redazione di piani di sviluppo locale. In particolare: aver svolto almeno n. 1 pregresso incarico di redazione di piani di sviluppo locale.

Tali requisiti dovranno evincersi chiaramente dal CV aziendale e del personale che sarà dedicato allo svolgimento dei servizi richiesti.

Art. 11 – Criteri di valutazione

La Stazione Appaltante affiderà il servizio in oggetto con affidamento diretto dell'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito in L.120/2020 (in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016) a seguito dei seguenti elementi di negoziazione, indicati in ordine decrescente di importanza:

- capacità tecnico-professionale deducibile dal CV aziendale e delle figure professionali direttamente coinvolte nel gruppo di lavoro (15 punti);
- caratteristiche del servizio proposto (20 punti);
- economicità complessiva dell'offerta (5 punti).

Il suddetto punteggio **massimo di 40 punti complessivi** verrà attribuito come di seguito specificato.

CRITERIO 1: Capacità tecnico-professionale deducibile dal CV aziendale e delle figure professionali direttamente coinvolte nel gruppo di lavoro (MASSIMO 15 PUNTI)

1. Esperienza	Punteggio: MAX 15 punti 1. numero, attinenza e grado di rilevanza di pubblicazioni riguardanti lo sviluppo locale (Insufficiente: 0; Sufficiente: 1; Buono: 2; Ottimo: 3); 2. numero di incarichi/servizi attinenti a tematiche attinenti alla redazione di piani di sviluppo locale a valere su fondi SIE, nazionali, regionali (Insufficiente: 0; Sufficiente: 4; Buono: 6; Distinto: 8; Ottimo: 12). I punteggi verranno attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice, in base ai seguenti criteri motivazionali: grado di corrispondenza alle specifiche attività richieste, all'esperienza maturata, ai titoli di studio universitari e alla qualità delle esperienze pregresse.
----------------------	--

CRITERIO 2: caratteristiche del servizio proposto. Allegare relazione di max cinque facciate (formato della pagina A4) (MASSIMO 20 PUNTI)

2. Caratteristiche del servizio proposto	Punteggio: MAX 20 punti Insufficiente: 0; Sufficiente: 6; Buono: 10; Distinto: 15; Ottimo: 20. Il punteggio verrà attribuito discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice, in base ai seguenti criteri motivazionali: • numero di gg/uomo complessivamente proposte (6 punti); • consegna anticipata rispetto a giugno 2021 del DpA 2021/27 (5 punti); • numero superiore a 3 di progetti di pre-fattibilità «strategici» (5 punti); • modalità di organizzazione di cantieri/tavoli di lavoro con piattaforme dedicate ed esperti (2 punti); • numero di aggiornamenti periodici del DpA 2021/27, fino a dicembre 2022 (2 punti).
---	---

CRITERIO 3: economicità complessiva dell'offerta (MASSIMO 5 PUNTI)

Punteggio: MAX 5 PUNTI

5 punti al concorrente con la migliore percentuale di ribasso sulla base d'asta di € 35.000,00 (oneri ed IVA inclusa). Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula:

$$P = \frac{\% \text{ di ribasso preventivo in esame}}{\% \text{ di ribasso miglior preventivo}} \times 5$$

La ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le figure professionali che verranno coinvolte e dedicate al progetto non verranno sostituite in quanto oggetto di valutazione, salvo comprovate motivazioni.

Le capacità tecnico-professionali delle figure direttamente coinvolte nel gruppo di lavoro dovranno essere evidenziate dal CV personale.

In caso di parità di punteggio, il servizio verrà assegnato alla ditta che ha la migliore "Esperienza" (Criterio 1) e in subordine all'economicità dell'offerta.

Art. 12 – Termini e modalità di presentazione offerta

I proponenti dovranno far pervenire la propria offerta a VeGAL **entro le ore 12.00 di mercoledì 20 gennaio 2021** esclusivamente via PEC all'indirizzo: vegal@pec.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura "SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL DPA DELL'IPA - CIG: ZBA2FF7E39"

L'offerta dovrà essere obbligatoriamente composta dai seguenti documenti:

A) Una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta su carta libera, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare/legale rappresentante dichiara:

- o le generalità della ditta;
- o di non trovarsi nelle condizioni di esclusione e di limitazione alla partecipazione a gare, previste nell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- o gli estremi di iscrizione alla CCIAA (allegare possibilmente una recente visura CCIAA) ovvero presso i competenti ordini professionali;
- o di partecipare alla procedura singolarmente ovvero quale componente di raggruppamento temporaneo e di non partecipare in più di un raggruppamento temporaneo;
- o di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni, condizioni, tempi di espletamento del servizio, contenute nell'avviso oltre che i servizi/forniture accessori ed aggiuntivi proposti nell'offerta;
- o di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da realizzare e di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possano influire sull'espletamento del servizio e sulla determinazione dell'offerta;
- o di autorizzare l'utilizzo dei dati personali raccolti per l'espletamento della procedura secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) 679/2016.

B) L'**offerta tecnica**, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, in cui vengano evidenziati chiaramente i requisiti tecnico-professionali di partecipazione richiesti e gli elementi assoggettabili a valutazione, comprendente:

- o un CV aggiornato della ditta;
- o la descrizione della struttura organizzativa messa a disposizione per lo svolgimento del servizio, con l'indicazione delle figure professionali dedicate all'espletamento del servizio ed il rispettivo CV (redatto in formato europeo, sottoscritto con l'espressa dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente);
- o un portfolio delle attività e prodotti analoghi a quelli richiesti già svolte per altri Committenti;
- o ogni altro documento che possa attestare la capacità tecnico-professionale.

Tutti i suddetti elementi dell'offerta tecnica saranno oggetto di valutazione.

C) L'**offerta economica** (prezzo, oneri inclusi ed IVA esclusa, e ribasso percentuale). In caso di errore/discordanza con il prezzo offerto, prevarrà la % di ribasso.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- a) inviate oltre il termine indicato;
- b) che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui sopra;
- c) che abbiano documentazione incompleta;
- d) parziali o a condizione.

Art. 13 – Altre informazioni

L'aggiudicazione in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata alla verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti in fase di gara, a norma di legge. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'applicazione delle ulteriori sanzioni previste per legge e l'affidamento al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Si procederà all'affidamento del servizio anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché essa sia valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara, ai sensi del DPR 445/2000.

Si precisa che:

- l'Aggiudicatario, a richiesta di VeGAL, è tenuto ad avviare il servizio anche in pendenza di stipula del contratto;
- la stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure di verifica dei requisiti previste dalla normativa vigente;
- la Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare, o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese o quant'altro.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali tasse e diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prima della stipula del contratto il concorrente Aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 c.1, della legge n.136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ovvero per sopravvenuta e diversa esigenza dell'Amministrazione o mancata attivazione del servizio, in conformità a quanto previsto dall'art.94, del D.Lgs. n.50/2016.

In tal caso le ditte partecipanti alla gara non potranno vantare alcun diritto nei confronti di VeGAL, né danno emergente, né lucro cessante.

VeGAL si riserva, nel corso del servizio, la facoltà di acquisire presso la ditta affidataria altri servizi annessi non indicati nel bando per esigenze non prevedibili al momento della pubblicazione dello stesso, previa analisi della congruità del prezzo da pattuire preventivamente all'ordine di acquisto.

Art. 14 – Ricorso

Avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisprudenziale innanzi al T.A.R. Veneto secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 o in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/1971, rispettivamente entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali - privacy

I dati personali raccolti saranno trattati dalla Stazione Appaltante per gestire la gara in oggetto ai sensi del Reg (UE) n.679/2016. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla gara. I dati sono conservati sia su supporto cartaceo che magnetico e potranno venire a conoscenza di coloro che allo scopo saranno incaricati del trattamento. Titolare dei dati è la Stazione Appaltante. Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati in oggetto potrà essere rivolta alla Stazione Appaltante.

Art. 16 – Richieste di informazioni o chiarimenti

RUP del procedimento: dott.ssa Simonetta Calasso

Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi agli uffici di VeGAL ai seguenti contatti:

Tel. 0421-394202 - MAIL: vegal@vegal.net - PEC: vegal@pec.it.